

TRIESTE, Civico Museo di Storia ed Arte, Gemme aquileiesi della collezione Zandonati.



Il Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste possiede una rilevante collezione di gemme antiche incise, per la gran parte originarie della città romana di Aquileia, che fu centro attivissimo nella produzione artistica di questi preziosi oggetti, già a partire dalla metà del II secolo a.C.

Nel mondo romano, le gemme erano realizzate con diverse varietà di pietre dure, soprattutto calcedoni, quarzi e diaspri; esse venivano utilizzate prevalentemente come ornamento della persona, incastonate in anelli e in altri monili, talvolta con funzione anche di sigillo o di amuleto, oppure per la decorazione della casa e per collezionismo.

Tra le collezioni di maggior pregio del museo triestino spicca quella inizialmente appartenente al triestino Vincenzo Zandonati (1803-1870), che ricoprì la carica di medico-farmacista dello Stato ad Aquileia e che fu instancabile raccoglitore di antichità locali, tanto che ? tra il 1846 e il 1870 ? riuscì a radunare oltre 25.000 pezzi archeologici nella propria casa, aperta con liberalità a studiosi e visitatori. Alla sua morte, il figlio Giovanni ? secondo le ultime volontà del padre ? concluse con il Comune di Trieste l'accordo per la cessione dell'intera raccolta.



